

PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2019/20

Nome e cognome del docente MANCINI VIRGINIA		
Disciplina insegnata PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA		
Libro/i di testo in uso A. Como-E. Clemente- R.Danieli LA COMPrensIONE E L'ESPERIENZA		
Classe e Sezione Quarta H	Indirizzo di studio Servizi Socio Sanitari	N. studenti 18
1. Obiettivi trasversali indicati nel documento di programmazione di classe e individuati dal dipartimento <i>(indicare quelli sui quali si concentrerà maggiormente l'impegno didattico esprimendoli preferibilmente in forma di competenze chiave di cittadinanza o di obiettivi di competenze dell'obbligo per le classi del biennio)</i> Imparare a imparare, progettare ed agire in modo autonomo e responsabile; progettare e realizzare interventi di animazione utilizzando la comunicazione all'interno del gruppo e nella relazione con l'utente in modo consapevole - strategie metodologiche comuni <i>(se indicate nel documento di programmazione del CdC)</i> Per conseguire gli obiettivi prefissati i docenti: • perseguiranno gli obiettivi condivisi nel consiglio di classe; • saranno coerenti nello sviluppo della programmazione in classe con le finalità e gli obiettivi generali del POF e con quelli specifici disciplinari; • costruiranno una verticalità didattica in cui seguire e potenziare il processo formativo degli studenti; • coinvolgeranno nel percorso formativo tutti i soggetti presenti nella scuola e promuoveranno la cultura della collaborazione e della condivisione; • organizzeranno lezioni che utilizzino al meglio la molteplicità dei linguaggi comunicativi; • Laddove si renderà necessario utilizzeranno la classe come risorsa in apprendimenti e attività laboratoriali in piccoli gruppi, attività di coppia, attività di tutoring e aiuto tra pari, attività di cooperative learning; • Forniranno, all'occorrenza, spiegazioni individualizzate; • Rispetteranno i tempi di assimilazione dei contenuti disciplinari; • Proporranno i contenuti disciplinari in modo "problematico", per stimolare l'interesse e la partecipazione attiva dei discenti; • Punteranno, laddove necessario, ad un lavoro interdisciplinare attraverso la collaborazione dei docenti delle singole discipline ed in osservanza a quanto disposto dai progetti approvati dal collegio.		

2. Breve profilo della classe a livello disciplinare

(dati eventuali sui livelli di profitto in partenza, carenze diffuse nelle abilità o nelle conoscenze essenziali)

La classe è composta da 18 alunni. Il gruppo classe risulta abbastanza coeso, buona è diventata la relazione che si registra tra i pari. Il rapporto con gli insegnanti generalmente è accettabile. Da un punto di vista degli apprendimenti i ragazzi seguono le lezioni in modo discontinuo e lo studio domestico non è sempre costante, tuttavia emergono delle buone potenzialità che andrebbero canalizzate e promosse

I comportamenti degli studenti talvolta risultano particolarmente vivaci e spesso devono essere sollecitati per recuperare l'attenzione e la concentrazione necessaria. Al cambio dell'ora spesso gli alunni si assentano dall'aula senza motivazione.

Gli studenti sono dotati di basi e strumenti sufficienti per affrontare il programma di studio previsto per il quarto anno

Eventuali osservazioni sui deficit di abilità o contenuti riscontrati

Nella classe sono presenti alcuni alunni che hanno bisogno di interventi personalizzati per andare incontro ad alcune difficoltà riscontrate

3. Indicare le competenze che si intende sviluppare o i traguardi di competenza

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

Ci si pongono principalmente i seguenti traguardi di competenza:

facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;

utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;

utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente

4. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in unità di apprendimento o didattiche, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

Unità 6 Il disagio minorile

1. Gli abusi sui bambini
2. Il maltrattamento psicologico in famiglia
3. L'adolescenza :un'età difficile

Unità 7 I diversamente abili

1. Definire e conoscere la disabilità
2. Le disabilità intellettive
3. Le disabilità sensoriali
4. Le disabilità motorie

Unità 8 Il disagio psichico

1. Definire e classificare la malattia mentale
2. I disturbi psichici

Unità 10 Le dipendenze

1. La dipendenza dalla droga
2. La dipendenza dall'alcol

Unità 11 La famiglia e le sue difficoltà

1. La famiglia multiproblematica
2. Le situazioni che possono destabilizzare la famiglia

Unità 13 La relazione di aiuto: definizione e caratteristiche

Percorso OSS

Unità 14 I servizi sanitari per la persona con disabilità

Percorso OSS

Attività di laboratorio-Terapia occupazionale

Percorso OSS

5. Attività o moduli didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare

(descrizione di conoscenze, abilità e competenze che si intendono raggiungere o sviluppare)

Il CdC ha concordato in particolare progetti nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro: stage presso strutture per disabili; project work –Laboratorio Comunicazione e Linguaggi

Da queste esperienze ci aspettiamo maggiori conoscenze rispetto ai servizi socio educativi presenti sul territorio e alla loro organizzazione, rispetto alla psicologia e al comportamento dei soggetti in difficoltà, rispetto alla professionalità dell'educatore e degli animatori.

Si ritiene di poter sviluppare, soprattutto con le attività del laboratorio Comunicazione e linguaggi alcune competenze chiave come progettare, agire in modo autonomo e responsabile, comunicare a livello verbale e non verbale, cooperare e risolvere problemi.

6. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

(Indicare un eventuale orientamento personale diverso da quello inserito nel POF e specificare quali hanno carattere formativo e quale sommativo)

Formative e sommative:

SCRITTE

quesiti a risposta singola

quesiti a risposta multipla

trattazioni sintetiche

ORALI:

interrogazioni individuali

interrogazioni con esposizione di mappe concettuali e power-point

7. Criteri per le valutazioni

(se differiscono rispetto a quanto inserito nel POF)

Si terrà conto del livello di conoscenza e di comprensione dei contenuti, delle modalità di esposizione e dell'appropriatezza lessicale, delle capacità di elaborazione, dell'attenzione e della partecipazione alle lezioni, dell'impegno nello studio a casa, dei progressi o regressi durante il percorso

8. Metodi e strategie didattiche

(in particolare indicare quelle finalizzate a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e abilità, al raggiungimento di obiettivi di competenza)

- coinvolgimento nel percorso formativo di tutti i soggetti presenti nella scuola e promozione della cultura della collaborazione e della condivisione;
- organizzazione delle lezioni utilizzando al meglio la molteplicità dei linguaggi comunicativi;
- laddove si renderà necessario si utilizzerà la classe come risorsa per l'apprendimento attraverso attività laboratoriali in piccoli gruppi, attività di coppia, attività di tutoring e aiuto tra pari, attività di cooperative learning;
- si forniranno, all'occorrenza, spiegazioni individualizzate;
- si rispetteranno i tempi di assimilazione dei contenuti disciplinari.
- Lettura e commento dei testi, ivi incluso il manuale, presentazione e analisi di casi tratti dal testo o dalla cronaca come occasione di verifica e applicazione delle conoscenze teoriche
- Discussioni guidate
- Visione di documentari e film collegati agli argomenti trattati
- Lavori e ricerche di gruppo

ATTIVITA' DI RECUPERO

Recupero in itinere

Studio individuale

La modalità privilegiata potrebbe essere:

- ritornare sugli stessi argomenti con il contributo di tutta la classe
- organizzare una pausa didattica
- organizzare specifiche attività per gruppi di studenti

Pisa, 25 Novembre 2019

Il docente

Virginia Mancini